



UNIONE DEI COMUNI
DEL DISTRETTO
CERAMICO

FIORANO MODENESE - FORMIGINE - FRASSINORO
MARANELLO - MONTEFIORINO - PALAGANO
PRIGNANO SULLA SECCHIA - SASSUOLO

PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI SASSUOLO. CIG 65957000FCF

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico – Centrale di Committenza, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto del servizio di tesoreria del Comune di Sassuolo.

A. MODALITA' DI INOLTRO DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire, entro il giorno **21.03.2016, ore 12,00** in plico chiuso e sigillato, **pena l'esclusione dalla gara**, con ceralacca o con equivalenti strumenti quali striscia incollata o nastro adesivo idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e recare, l'indirizzo del destinatario, il nominativo del mittente (nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva: raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE - vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi) e la dicitura "Offerta per la gara del giorno 21.03.2016 - procedura aperta sotto soglia comunitaria per l'appalto del servizio di tesoreria del Comune di Sassuolo. CIG 65957000FCF".

Il plico dovrà contenere le buste indicate alla lettera D "documentazione da produrre per la gara" del presente Disciplinare di gara e pervenire a: Ufficio Protocollo della Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico presso il Comune di Sassuolo via Fenuzzi 5, 41049 Sassuolo (MO), nel rispetto del termine indicato, in uno dei seguenti modi:

- con raccomandata A.R. o posta celere, a mezzo delle Poste Italiane S.p.A.;
- con consegna a mano;
- mediante corriere.

Il termine indicato è perentorio e tassativo. Faranno fede d'arrivo entro i termini esclusivamente il timbro e la data apposti dall'Ufficio ricevente. Non si procederà all'apertura dei plichi che non risultino pervenuti entro il termine fissato anche se sostitutivi o aggiuntivi di offerte già pervenute, e/o sui quali non sia stato chiaramente indicato l'oggetto del presente appalto. Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non escluso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali.

B. SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare alla presente gara i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), e c), d), e) e-bis), f) del D.Lgs. 163/2006, gli operatori economici con sede in altri stati membri dell'unione di cui alla lettera f bis) o con sede in un paese extra UE se ricorrono le ipotesi di cui all'art. 47, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, nonché gli operatori economici come definiti dall'art. 3, comma 19 stesso D.Lgs. 163/2006, se in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare.

Agli operatori economici di cui all'art.34, comma 1, lett. f-bis), del D.Lgs. 163/06 si applicano gli artt. 47 del D.Lgs. 163/06 e 62 del D.P.R. 207/10.

Ai consorzi stabili si applicano le disposizioni di cui agli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 163/06 e di cui all'art.277 del DPR 207/2010. Ai consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) si applicano le disposizioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. 163/06. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. 163/2006.

Alle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006.

Si precisa inoltre che:

- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, pena di esclusione di tutte le offerte presentate.
- i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.
- i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 - consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane – sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.
- per i consorzi, di cui all'art. 34 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, si precisa, inoltre, come stabilito dal CdS Ad. Plenaria con sentenza del 20/05/2013 n.14 che non sono consentite le designazioni di secondo grado o “ a cascata”.
- ai sensi di quanto previsto dal comma 1, m-quater) dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006, è fatto divieto di partecipare alla presente procedura di gara, ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui la Centrale di Committenza rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla revoca in danno dell'affidamento.

C. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Gli operatori economici per la partecipazione alla presente procedura di gara devono essere, **a pena di esclusione**, in possesso dei requisiti generali e di qualificazione come di seguito indicati.

Requisiti di ordine generale

1 insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs.

163/2006;

2 insussistenza di divieti di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81;

3 essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;

4 insussistenza di rapporti di collaborazione/lavoro dipendente con ex dipendenti della Pubblica Amministrazione come individuati ai sensi dell'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 e insussistenza delle condizioni di cui all'art. 35 del D.L 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014.

5 insussistenza di una causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011

Si precisa che le cause di esclusione previste dall'articolo 38 del D.Lgs 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o del D.Lgs 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

Requisiti di idoneità professionale:

5 Iscrizione alla C.C.I.A.A., o ente equivalente per i soggetti non italiani;

6 possesso di autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art.10 del D. Lgs. 385/93 o abilitazione all'esercizio del Servizio di Tesoreria, ai sensi dell'art.208, comma 1, del D.Lgs. 267/2000

In caso di offerte presentate da Imprese riunite o di Consorzi di Imprese di cui all'art. 2602 C.C. i requisiti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 devono essere posseduti da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento.

Nel caso il partecipante abbia sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e nel Decreto del Ministero dell'economie e delle finanze del 21 novembre 2001 deve essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dall'art. 37 comma 1 del DL 78/2010 convertito con Legge 122/2010.

La verifica del possesso dei requisiti avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/2006, attraverso l'utilizzo del **sistema AVCPASS**, reso disponibile dall'ANAC (ex AVCP), fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della citata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara (lettera "D. Documentazione da produrre per la gara", Busta n. 1 "documentazione amministrativa", n. 3).

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario la verifica riguarda tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

I concorrenti aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione Europea potranno provare il possesso dei requisiti in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

D. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA GARA

Nel plico indicato alla lettera A del presente Disciplinare dovranno essere inserite 3 buste. Le buste dovranno recare, oltre l'indicazione del concorrente, le seguenti diciture:

Busta n.1 "documentazione amministrativa"

Busta n.2 "offerta tecnica"

Busta n.3 "offerta economica"

BUSTA N. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta n. 1, recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e il nominativo della ditta concorrente dovrà contenere:

1) Dichiarazione di partecipazione alla gara in carta semplice, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante del concorrente, con indicazione dei dati per la corretta individuazione dello stesso, data e luogo di nascita, qualifica, e dell'impresa, denominazione e ragione sociale, sede, partita I.V.A. e Codice Fiscale, domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica certificata, numero di telefono e di fax, accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

La dichiarazione dovrà essere resa sul modulo **All.1a** al presente Disciplinare di gara, quale parte integrante e sostanziale. Il modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte e contenere tutte le informazioni richieste; la prescrizione vale anche nel caso in cui il concorrente ritenga di non utilizzare il modulo predisposto dalla Centrale di Committenza.

Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli.

La dichiarazione di cui all'**All. 1a** dovrà essere resa e sottoscritta:

- nel caso di concorrente singolo, dal legale rappresentante della società;
- nel caso di raggruppamento costituito o costituendo dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento;
- in caso di Consorzio dal legale rappresentante del Consorzio medesimo e dai legali rappresentanti delle imprese esecutrici del servizio (compresi i consorziati esecutori del consorzio stabile ex art. 34, comma 1, lett c del D.lgs 163/2006 e i consorziati esecutori del consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett b del D.lgs 163/2006).

La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso dovrà essere allegata copia della relativa procura.

Nel caso in cui il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.38, c.1, lett.b), c) e m-ter), del D.Lgs.163/06 (dichiarazioni Modulo All.1a, n.7, lett.b), c) e m), riferiti ai soggetti di cui al punto 6.I e, limitatamente al requisito di cui all'art.38, c.1 alla lettera c), (dichiarazioni Modulo All.1a, n.7, lett. c), riferiti ai soggetti di cui ai punti 6.II e 6.III, del predetto Modulo all. 1a, non sia di diretta conoscenza di colui che rende la dichiarazione principale, ciascuno di tali soggetti indicati devono rendere le dichiarazioni utilizzando il modulo **All.1b** al presente Disciplinare di gara, quale parte integrante e sostanziale.

Nel modulo all.1a al punto 16) dovrà essere resa dal legale rappresentante del concorrente, del consorzio o dell'impresa capogruppo nel caso di RTI, la dichiarazione inerente le parti del servizio che s'intendono eventualmente subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione il Comune di Sassuolo non potrà concedere l'autorizzazione al subappalto.

Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto).

Nel Modulo all.1a) al punto 23, si dovrà indicare se si intende autorizzare l'accesso agli atti delle offerte tecniche oppure se sussistono, ai sensi dell'art.13, comma 5, del D.Lgs 163/2006, segreti tecnici o commerciali.

2) Cauzione provvisoria, in originale a beneficio dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (CF 93034060363), come definita dall'art.75 del D.Lgs.163/2006,

corrispondente al 2% del valore stimato dell'appalto vale a dire pari ad € 3.445,34, in una delle seguenti forme:

- versamento su conto corrente bancario presso UNICREDIT SPA IBAN IT25F0200867019000101563167, riportando l'indicazione della causale;
- fideiussione bancaria;
- fideiussione assicurativa;
- fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1.9.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
- altre forme indicate dall'art. 75 del D. Lgs 163/06.

Il garante in ogni caso deve essere soggetto diverso dal soggetto offerente.

Ai sensi dell'art. 75, comma 4, del D.Lgs. 163/06 la cauzione presentata mediante fideiussione bancaria, assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del soggetto aggiudicatario. Deve essere inoltre accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Anche nel caso in cui la cauzione provvisoria non sia prestata con fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, ma in una delle altre forme indicate all'art. 75 del D.Lgs 163/06, la stessa dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La garanzia è da intendersi a copertura:

- della mancata stipula del contratto per fatto del concorrente,
- della mancata dimostrazione del possesso dei requisiti;
- dell'obbligo del pagamento delle sanzioni stabilite, ai sensi e per le ipotesi di cui all'art. 39 del Decreto Legge, n. 90 del 24 giugno 2014, nella misura dell'uno per mille del valore della gara, pari quindi a € 172,27.

Nel caso di pagamento la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata.

La garanzia deve avere validità almeno pari a 180 giorni, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Centrale di Committenza.

Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari sarà effettuato nei termini indicati dall'art. 75 del Codice dei contratti, a seguito dell'aggiudicazione della gara.

La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

Le imprese potranno usufruire dei benefici di cui all'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006, come modificato, da ultimo, dall'art. 16, comma 1, lett. a) e b), L. 28 dicembre 2015, n. 221, da indicare nel **All.1a** punto 15) e documentare nei modi prescritti dalle norme.

Nel caso di offerta presentata da soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), e-bis), f), del D.Lgs 163/06, per usufruire della riduzione tutte le imprese partecipanti in

associazione dovranno possedere la documentazione.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari, le aggregazioni di imprese di rete, i GEIE di cui all'art. 34, comma 1, rispettivamente lettere d), e), e-bis), f), del D. Lgs 163/06, non ancora costituiti, dovranno produrre la cauzione provvisoria intestata espressamente a tutte le imprese che faranno parte del raggruppamento. La cauzione provvisoria dovrà essere, altresì, sottoscritta da tutte le imprese che faranno parte del raggruppamento o del consorzio.

3) Stampa su supporto cartaceo del PASSOE generato ai sensi dell'art.2, comma 3.2, della Delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP (ora ANAC), firmato dal legale rappresentante del concorrente e, in caso di partecipazione in forma associata, congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate/aggregate;

4) Ricevuta di versamento del contributo di € 20,00 (Euro venti/00) a favore dell'ANAC rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line).Il CIG che identifica la presente procedura è: **65957000FCF**.

Istruzioni operative per il versamento del contributo:

L'operatore economico che intende partecipare alla procedura di gara, deve versare, la contribuzione qualora prevista, per ogni singolo lotto, per cui essa è dovuta, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal presente avviso pubblico. Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi *on-line* al [Servizio Riscossione Contributi](#). L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

-*on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;

-in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

Operatore economico estero.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT *number*) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

Per ogni ulteriore informazione è possibile consultare il sito dell'Autorità all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/> ovvero rivolgersi al Contact Center dell'Autorità, al numero verde 800-896936.

5) Per i soli raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1,

lett.d), i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) e GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lettera f), del D. Lgs 163/06, già costituiti: il mandato, in originale o copia autenticata, conferito all'impresa capogruppo dal/i mandante/i risultante da scrittura privata autenticata, e relativa procura, conformi alle prescrizioni di cui all'art. 37, comma 14 e 15, del D. Lgs 163/06. Nell'atto costitutivo ciascun componente riunito dovrà indicare ai sensi dell'art.37, c.4, del D.Lgs.163/06, le prestazioni dell'appalto che intende eseguire e la percentuale di esecuzione, in caso di aggiudicazione.

5.1) I raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) e GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lettera f), del D. Lgs 163/06, non costituiti, dovranno produrre apposita dichiarazione sottoscritta (modulo All.2), con cui le imprese, mandataria e mandanti, si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Nella dichiarazione ciascun componente riunito dovrà indicare ai sensi dell'art.37, c.4, del D.Lgs.163/06, le prestazioni dell'appalto che intende eseguire e la percentuale di esecuzione, in caso di aggiudicazione.

Nel caso raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett.d), e i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) e GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lettera f), del D. Lgs 163/06 (indipendentemente dall'avvenuta costituzione o meno) le prestazioni dovranno essere eseguite in misura maggioritaria dalla mandataria e la restante parte dal raggruppamento nel suo complesso.

6) Nel caso di partecipante di soggetto in stato di concordato preventivo con continuità aziendale devono essere presentati ai sensi dell'art.186 bis del RD 267/1942:

a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del citato RD 267/1942, che attesta la conformità al piano di cui allo stesso articolo 186-bis e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

b) la dichiarazione di altro operatore economico di essere in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, richiesti per l'affidamento dell'appalto, di impegnarsi nei confronti del concorrente e del Comune di Sassuolo a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto

c) il relativo contratto dal quale risulta l'obbligo di cui al punto b).

L'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso il ruolo di soggetto ausiliario può essere assunto anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

* * *

BUSTA N.2 "OFFERTA TECNICA"

Nella busta n. 2 debitamente chiusa e recante la dicitura "OFFERTA TECNICA" e il nominativo della ditta concorrente, dovrà essere inserito un elaborato, formato A4, con una numerazione progressiva delle pagine, riportante gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica secondo la relativa numerazione (1.1, 1.2, 1.3 e 1.4).

In particolare:

- l'elemento progetto di funzionamento e gestione del mandato informatico di cui al n.1.3,

dovrà essere espresso in forma di relazione e dovrà essere contenuto in un numero non superiore alle 5 (cinque) facciate, massimo 20 (venti) righe per facciata, corpo del carattere Arial 12. La parte della relazione eccedente le 5 facciate non verrà presa in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

- l'elemento progetto di gestione del "nodo dei pagamenti" di cui al n.1.4, dovrà essere espresso in forma di relazione e dovrà essere contenuto in un numero non superiore alle 3 (tre) facciate, massimo 20 (venti) righe per facciata, corpo del carattere Arial 12. La parte della relazione eccedente le 3 facciate non verrà presa in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

L'offerta tecnica dovrà essere firmata per esteso nell'ultima pagina dal legale rappresentante della società, seguita dall'indicazione di tutti i dati per la corretta individuazione della stessa (denominazione e ragione sociale, sede) partita I.V.A. e codice fiscale. Nel caso di partecipazione alla gara da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Lgs 163/06 non ancora costituiti, i dati e la sottoscrizione dovranno essere apposti da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Segreti tecnici e commerciali.

Qualora la ditta concorrente abbia dichiarato in sede di gara che non intende autorizzare l'accesso a parti dell'offerta tecnica, all'interno della presente busta 2 deve inserire una ulteriore busta denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI" contenente la dichiarazione con la quale si specifica quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D. Lgs. n.163/2006 e s.m.).

In base a quanto disposto dall'art. 13, comma 5, del D.Lgs.163/2006 e s.m., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal fine, non essendo sufficiente che i segreti tecnici o commerciali siano semplicemente asseriti, l'offerente oltre a dichiarare quali parti dell'offerta sono da ritenersi riservate, deve argomentare in modo approfondito e congruo le ragioni di tale riservatezza, nonché fornire un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di segreti tecnici e commerciali.

La Centrale di Committenza si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, precisando che un eventuale accesso difensivo (ex art. 13 comma 6 del D.Lgs 163/2006), dovrà essere adeguatamente motivato al fine di dimostrare la sussistenza di un interesse concreto ed attuale a conoscere i progetti integrali delle altre concorrenti per la propria difesa in giudizio.

Si precisa che la Centrale di Committenza non effettuerà ulteriori informative e procederà, nei dieci giorni successivi all'invio delle comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs.163/2006 e s.m., secondo quanto previsto dal medesimo articolo al comma 5-quater, nel rispetto dell'art. 13 D. Lgs.163/2006 e s.m.

* * *

BUSTA N. 3 "OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta n. 3, debitamente chiusa e sigillata, con ceralacca o con equivalenti strumenti quali striscia incollata o nastro adesivo idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA " e il nominativo della ditta concorrente, dovrà essere inserita l'offerta, in competente bollo, utilizzando preferibilmente modulo **AII.3** al presente Disciplinare di gara, quale parte integrante e sostanziale. Il modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte e contenere tutte le informazioni richieste; la prescrizione vale anche nel caso in cui il concorrente ritenga di non utilizzare il

modulo predisposto dalla Centrale di Committenza.

Tutti i valori offerti non dovranno indicare più di tre decimali dopo la virgola. I decimali eccedenti il terzo non saranno presi in considerazione.

Nell'offerta dovranno essere indicati i costi di sicurezza aziendale propri dell'impresa, ai sensi degli art 86, comma 3-bis e 87, comma 4, del D.Lgs.163/2006, nella misura in cui incidono sul presente appalto.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di partecipazione alla gara da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Lgs 163/06 non ancora costituiti, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte, anche indirettamente, subordinate a riserve e/o condizioni.

E. PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto in oggetto verrà affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art 55 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art 83 del D.Lgs 163/2006, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

1 OFFERTA TECNICA	massimo 35 punti
--------------------------	-------------------------

2 OFFERTA ECONOMICA	massimo 65 punti
----------------------------	-------------------------

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri, relativi pesi e metodi di valutazione che seguono.

1.ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

1.1. tempi di accredito dei mandati emessi dal Comune sui conti correnti dei beneficiari. L'art.9, c.22, della Convenzione prevede n.3 giorni per i clienti dell'istituto di credito tesoriere e n.4 giorni per clienti di altri istituti di credito. Al fine di abbreviare i tempi di pagamento del Comune di Sassuolo, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 192/2012, vengono attribuiti punteggi ai partecipanti che offrono una riduzione del numero di giorni di pagamento. L'istituto dovrà dichiarare un numero unico di giorni per la riduzione dei termini da applicare sia ai clienti del tesoriere sia dei clienti di altre banche.

Vengono attribuiti **max punti 10,00**, per chi offre un numero di giorni di riduzione come da tabella sotto indicata.

GIORNI DI RIDUZIONE	PUNTI
3	10
2	7
1	3
0	0

1.2. numero di sportelli bancari nel territorio del Comune di Sassuolo, con specifica indicazione dell'ubicazione degli stessi e dei servizi, oltre quello minimo (n.1) previsto dalla Convenzione di tesoreria. Vengono attribuiti **max 5 punti** al concorrente che ne mette a disposizione di più, gli altri in proporzione, zero a chi mette a disposizione un solo sportello bancario come previsto dalla convenzione.

Nel caso di raggruppamenti di impresa gli sportelli bancari, devono essere specificati in relazione ad ogni singola impresa raggruppata.

1.3. progetto di funzionamento e gestione del mandato informatico max punti 10. Nel progetto dovranno essere illustrati:

a. Tecnologia utilizzata;

b. La proposta di integrazione con il sistema informativo del comune;

- c. Servizi di assistenza telefonica e remota del servizio offerto;
- d. Numero di installazioni del prodotto software utilizzato comprensivo di certificazioni delle controparti

Il progetto di cui al presente criterio (1.3) sarà valutato come segue

GIUDIZIO	CRITERIO MOTIVAZIONALE	COEFFICIENTE
Ottimo	Contenuto dell'offerta ben strutturato che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito l'argomento richiesto	1,00
Distinto	Contenuto dell'offerta strutturato che sviluppa l'argomento con alcuni approfondimenti	0,80
Buono	Contenuto dell'offerta adeguato che sviluppa l'argomento senza particolari approfondimenti	0,60
Sufficiente	Contenuto dell'offerta accettabile ma poco strutturato e poco sviluppato	0,40
Scarso	Contenuto dell'offerta mediocre e non sufficientemente sviluppato	0,20
Insufficiente	Contenuto dell'offerta carente, generico ed inadeguato	0,00

Si procederà a riparametrare il coefficiente attribuito dalla commissione all'unanimità, sulla base della tabella sopra riportata, assegnando 1 al coefficiente risultato più elevato e proporzionando a tale rapporto gli altri coefficienti. Il risultato così ottenuto sarà moltiplicato per il punteggio massimo previsto.

1.4 progetto di gestione del "nodo dei pagamenti" max punti 10.

Nel progetto dovranno essere illustrati:

- a. Tecnologia utilizzata;
- b. Vantaggi operativi per gli uffici comunali.

Il progetto di cui al presente criterio (1.4) sarà valutato come segue

GIUDIZIO	CRITERIO MOTIVAZIONALE	COEFFICIENTE
Ottimo	Contenuto dell'offerta ben strutturato che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito l'argomento richiesto	1,00
Distinto	Contenuto dell'offerta strutturato che sviluppa l'argomento con alcuni approfondimenti	0,80
Buono	Contenuto dell'offerta adeguato che sviluppa l'argomento senza particolari approfondimenti	0,60
Sufficiente	Contenuto dell'offerta accettabile ma poco strutturato e poco sviluppato	0,40
Scarso	Contenuto dell'offerta mediocre e non sufficientemente sviluppato	0,20
Insufficiente	Contenuto dell'offerta carente, generico ed inadeguato	0,00

Si procederà a riparametrare il coefficiente attribuito dalla commissione all'unanimità, sulla base della tabella sopra riportata, assegnando 1 al coefficiente risultato più elevato e proporzionando a tale rapporto gli altri coefficienti. Il risultato così ottenuto sarà moltiplicato per il punteggio massimo previsto.

2. ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

2.1. Spread da applicarsi all'euribor tre mesi per il calcolo dell'interesse sull'anticipazione di tesoreria, di cui all'art. 12, comma 4, della Convenzione migliorativo rispetto al limite massimo del 3,50%. Trattandosi di miglioramento rispetto a quanto indicato le offerte dovranno riguardare lo spread positivo minore rispetto al 3,50% da aggiungersi a tale parametro. Di conseguenza lo spread più basso sarà considerato l'offerta migliore. Vengono attribuiti **max punti 20**. Il punteggio massimo verrà attribuito all'offerta più conveniente per il Comune, gli altri in proporzione.

2.2. spread da applicarsi all'euribor tre mesi per il calcolo dell'interesse a favore del Comune di cui all'art.13, commi 2 e 3, della Convenzione per le giacenze presso il Tesoriere migliorativo rispetto a quanto indicato nei suddetti commi. Trattandosi di miglioramento rispetto a quanto indicato nella Convenzione (euribor 3 mesi senza spread) le offerte dovranno riguardare lo spread positivo da aggiungersi a tale parametro e di conseguenza lo spread più alto sarà considerato l'offerta migliore. Il miglioramento offerto sarà applicato ad entrambe le fattispecie. Vengono attribuiti **max 5 punti** all'offerta migliore e in proporzione agli altri partecipanti. In caso di offerta negativa (spread negativo rispetto all'euribor) questa sarà comunque ammessa ma con attribuzione di punti zero

2.3. Commissioni su transazioni (art.3, comma 6, della Convenzione di tesoreria). Le commissioni non dovranno essere superiori allo 0,8% per pagamenti mediante carta Pagobancomat e del 2,0% per le carte di credito circuito VISA e Mastercard. I concorrenti potranno offrire un ribasso unico in termini percentuali da applicarsi ad entrambe le percentuali suddette. L'offerta migliore è quella del maggior ribasso rispetto alle suddette commissioni che non possono essere modificate in aumento. Vengono attribuiti **max 20 punti** che saranno attribuiti al concorrente che farà l'offerta migliore ed in proporzione agli altri.

2.4. Costo per bollettino MAV elaborato (art.8, commi 1 e 2, della Convenzione). Tale costo che, come specificato dalla convenzione di tesoreria deve intendersi onnicomprensivo, non dovrà essere superiore ad €. 1,10 per ciascun MAV spedito. Si prevedono circa n. 14.000 MAV annui. I concorrenti potranno offrire un ribasso in termini percentuali da applicarsi a tale prezzo unitario. L'offerta migliore è quella del maggior ribasso rispetto a tale costo che non potrà essere modificato in aumento. Vengono attribuiti **max 10 punti** che saranno attribuiti al concorrente che farà l'offerta migliore ed in proporzione agli altri.

2.5 Riduzione compenso a favore del Tesoriere per lo svolgimento del servizio di tesoreria rispetto all' importo massimo quantificato in € 5.000,00. **Max 10 punti** all'offerta migliore (ribasso percentuale) e in proporzione agli altri partecipanti.

F. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA E AGGIUDICAZIONE

La gara avrà inizio il giorno **21.03.2016** alle ore **13:00**, presso la Sala Riunioni del Comune di Sassuolo, via Fenuzzi n. 5 con seduta pubblica svolta dal Presidente di gara, assistito da due testimoni e da un segretario verbalizzante, procedendo:

- a)** alla verifica della regolarità dei plichi pervenuti
- b)** all'apertura dei plichi principali e alla verifica che al loro interno siano presenti le buste 1, 2 e 3, come specificate al punto "D. Documentazione da produrre per la gara" del presente Disciplinare

c) all'apertura delle buste n.1 "documentazione amministrativa" al fine di verificare il possesso dei requisiti e della regolarità della documentazione presentata.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

La Commissione giudicatrice nominata, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006, in seduta pubblica, appositamente convocata tramite PEC o via fax a tutti i partecipanti, procederà, dandone atto nel verbale della seduta, all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e alla lettura dei soli titoli dei documenti ivi contenuti, con esclusione di ogni facoltà degli interessati presenti di prendere visione del contenuto.

Successivamente, la Commissione giudicatrice in una o più sedute riservate, valuterà gli elementi diversi dal prezzo e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi.

In seduta pubblica, appositamente convocata tramite PEC o via fax, il Presidente di gara previa lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà, dopo avere aperto le buste n. 3 contenenti l'offerta economica e data lettura delle offerte economiche prodotte dai concorrenti, all'attribuzione del relativo punteggio, formulando infine la graduatoria delle offerte.

In sede di esame delle offerte potranno essere richiesti chiarimenti al fine di consentire una migliore valutazione delle stesse.

Nell'esecuzione dei calcoli e attribuzione dei punteggi si utilizzeranno tre cifre decimali con arrotondamento della quarta decimale (si arrotonderà per eccesso se la quarta cifra decimale è uguale o maggiore di 5, per difetto se minore di 5).

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'Impresa che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato, sommando i punteggi ottenuti per la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi diversi per l'offerta economica e per l'offerta tecnica, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

La Centrale di Committenza, qualora verifichi che, per quanto riguarda la migliore offerta, sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 86, comma 2, del Codice dei Contratti) chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento del Comune di Sassuolo, che procede ad attivare la verifica dell'anomalia ai sensi degli art. 87 e ss del D.Lgs 163/2006, avvalendosi eventualmente degli uffici o organismi tecnici del Comune di Sassuolo ovvero della commissione giudicatrice.

In ogni caso il Responsabile del procedimento può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art.86, comma 3, D.Lgs 163/2006).

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs 163/2006, qualora dopo avere sottoposto a verifica la prima migliore offerta, la stessa venga ritenuta anomala, si procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

In alternativa il responsabile del procedimento potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del Codice dei contratti.

All'esito di tale verifica, la Centrale di Committenza comunicherà in seduta pubblica, convocata tramite PEC o via fax a tutti i concorrenti, la prima migliore offerta non anomala, con relativa aggiudicazione in via provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento della Centrale di committenza, che si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché valida e idonea. E' in ogni caso facoltà della Centrale di Committenza di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Centrale di Committenza e partecipanti alla gara si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati in sede di gara, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal concorrente ai sensi dell'art. 79, c 5-bis del DLgs 163/2006.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

G. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D.lgs 163/2006 sono causa di immediata esclusione, senza possibilità di ricorrere a nessuna forma di soccorso istruttorio o regolarizzazione:

- le ipotesi previste dall'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs 163/2006 (escluse quelle coincidenti con le fattispecie del successivo comma 1 ter) quali:

1) incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali dell'offerta, offerte plurime, condizionate o in aumento;

2) la non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;

3) tutte le ipotesi di inosservanza di prescrizione di legge non rimediabili per natura: quali ad esempio tardività nella presentazione dell'offerta, sussistenza effettiva e accertata delle cause di esclusione dei requisiti generali, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari, partecipazione plurima dello stesso operatore, in forma singola o associata/consorzata;

- nonché i casi di omesso rimedio alle irregolarità essenziali o di omesso pagamento della relativa sanzione o reintegro della cauzione, qualora il pagamento sia avvenuto mediante escussione della stessa.

I casi, invece, di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e al comma 1-ter dell'art. 46 del D.Lgs 163/2006, possono essere sanati ai sensi del comma 2-bis del citato art. 38 dietro pagamento della sanzione pecuniaria nella misura stabilita dell'uno per mille.

Si applicano a tal fine "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", contenuti nella determinazione dell'ANAC n. 1 del 08.01.2015

Sono considerate irregolarità non essenziali quelle previste dall'art. 46, comma 1, del D.Lgs 163/2006, quelle relative ad inadempimenti/omissioni nei confronti dei quali la Centrale di Committenza può provvedere autonomamente al loro riscontro, oppure quelle che per orientamento giurisprudenziale non sono state riconosciute causa di esclusione. Esse non sono soggette all'obbligo di regolarizzazione, salvo che la Centrale di Committenza non valuti opportuno acquisire il dato mancante, restando comunque in ogni caso esclusa l'applicazione della sanzione di cui all'art. 38, comma 2, bis del D.Lgs 163/2006.

H. VERIFICHE PRELIMINARI E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Al termine della gara, la Centrale di Committenza procederà al controllo dei requisiti dichiarati in sede di gara dal concorrente aggiudicatario. La verifica verrà espletata mediante il sistema AVCPASS.

Nel caso in cui il soggetto aggiudicatario non abbia prodotto in sede di gara il PASSOE, dovrà produrlo in sede di verifica dei requisiti, pena l'esclusione dalla gara, costituendo adempimento indispensabile per procedere alla verifica obbligatoria tramite AVCPASS, di cui all'art.6 bis del D.Lgs 163/2006. In caso di mancata dimostrazione dei requisiti richiesti, compresi i requisiti di cui al D. Lgs 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e alla revoca dell'aggiudicazione se già formalizzata, alla escussione della relativa cauzione provvisoria.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine per la stipulazione del contratto di cui all'art.11, comma 9, del D.Lgs 163/2006.

Prima dell'attivazione del servizio l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione del servizio stesso almeno uno sportello sul territorio comunale. L'eventuale (o gli eventuali) ulteriore sportello indicato nell'offerta tecnica dovrà essere attivato entro mesi sei dalla data di stipula del contratto. In caso di inadempimento il Comune procederà all'incameramento della garanzia definitiva e alla risoluzione del contratto.

Il Comune di Sassuolo procederà alla sottoscrizione del contratto, nel rispetto dei termini previsti dall'art.11, commi 9 e 10, del D.Lgs 163/06, dopo che saranno state compiute le verifiche delle dichiarazioni prodotte in sede di gara e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrattare.

In caso d'urgenza, il Comune Sassuolo potrà chiedere all'aggiudicatario l'avvio delle prestazioni oggetto di appalto in pendenza della stipulazione del contratto. Le obbligazioni tra le parti saranno in tal caso limitate alle sole prestazioni oggetto della richiesta e con specifico riferimento alla parte individuata del complesso delle prestazioni oggetto d'appalto.

Prima della sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 del D.Lgs 163/2006.

Nel caso in cui i firmatari del contratto siano procuratori le cui identità e poteri non risultino dal certificato della C.C.I.A.A., dovrà essere trasmessa anche la relativa procura notarile, in originale o copia autenticata, in competente bollo.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio ordinario di cui all'art.34, lett.d) e lett. e), del D.Lgs 163/2006 non ancora costituito, dovranno essere prodotti il mandato speciale con rappresentanza e la procura, con la forma e le modalità di cui all'art. 37, comma 15, del D.Lgs. n.163/06 citato.

E' vietata qualsiasi modificazione dei concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di gara.

Il contratto d'appalto verrà stipulato in forma pubblica con modalità elettronica.

Tutte le spese inerenti alla sottoscrizione del contratto, nonché quelle da essi dipendenti e conseguenti, saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione richiesta e presentarsi alla sottoscrizione del contratto nei termini perentori che verranno assegnati dal Comune di Sassuolo.

Qualora l'aggiudicatario non risultasse in possesso dei requisiti dichiarati, ricusasse di produrre la documentazione o di stipulare il contratto nei termini stabiliti, la Centrale di Committenza, previa pronuncia di decadenza, provvederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Qualora l'aggiudicatario non risultasse in possesso dei requisiti dichiarati, ricusasse di produrre la documentazione o di stipulare il contratto nel termine stabilito, la Centrale di Committenza si rivarrà sulla cauzione provvisoria, fatta salva ogni azione civile per l'inadempienza.

Per la definizione di qualsivoglia controversia derivante dal contratto, il Comune di Sassuolo non intende avvalersi dell'istituto dell'arbitrato di cui all'art. 241 del D.LGS 163/2006

L'appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente appalto e se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, dalla categoria, nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni, risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località, che per la categoria venga successivamente stipulato. L'appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale

L'appaltatore è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto (anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto). Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, il Comune Sassuolo acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

In caso di inottemperanza degli obblighi contributivi e retributivi dell'appaltatore e dell'eventuale subappaltatore si applicheranno gli artt. 4 e 5 del DPR 207/2010.

E' fatto obbligo, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs 163/2006, all'impresa di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa impresa corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'impresa non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, il Comune di Sassuolo sospenderà il successivo pagamento a favore dell'impresa.

**Il Dirigente della centrale di Committenza
dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico
F.to Marina Baschieri**

Allegati:

All.1a - domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni

All.1b - dichiarazione dei soggetti di cui al punto 6, inerente il possesso dei requisiti di cui all'art.38, c.1, lett.b), c) e m-ter, del D.Lgs. 163/06, qualora non di diretta conoscenza di colui che rende la dichiarazione principale.

All.2 - dichiarazione per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE non ancora costituiti

All.3 - offerta economica

Allegato 3 al Disciplinare di gara – OFFERTA ECONOMICA

**Bollo
€ 16,00**

**Spett.le
Unione dei Comuni del Distretto
Ceramico – Centrale di Committenza**

PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI SASSUOLO. CIG 65957000FCF

Il/La sottoscritt _____
nat ____ a _____ il _____ (Prov. ____), residente
in _____ (Prov. ____) Via
_____ n. _____
C.F. _____, in qualità di **[indicare carica o qualifica con relativa data di assunzione]** _____
della Ditta _____
con sede in _____ Cap _____ (Prov. ____)
Via _____ n. _____
C.F. n. _____ P.I. n. _____
Tel. n. _____ / _____ Fax n. _____ / _____

Che partecipa alla gara in oggetto come:

[barrare la casella che interessa]

impresa singola

raggruppamento di impresa con *[specificare le imprese che faranno parte del raggruppamento e indicare quella che verrà designata capogruppo]:*

altro _____

OFFRE

1) spread da applicarsi all'euribor tre mesi per il calcolo dell'interesse sulle anticipazione di Tesoreria, migliorativo rispetto a quello indicato all'art. 12, comma 4, della Convenzione, maggiorato di 3,5 punti percentuali pari a _____ (in cifre),
_____ (in lettere)

2) spread da applicarsi all'euribor tre mesi per il calcolo interesse a favore del Comune di cui all'art. 13 commi 2 e 3 della Convenzione per le giacenze presso il Tesoriere, pari a _____ (in cifre), _____ (in lettere),

3) ribasso percentuale _____ % (in cifre), _____ % (in lettere), da applicare alle commissioni su transazioni (art.3 c.6 della convenzione di tesoreria e punto 2.3 - "2. Elementi di valutazione dell'offerta economica" di cui al paragrafo 4 "Criteri di valutazione dell'Offerta" del Disciplinare di gara),

4) ribasso percentuale _____ % (*in cifre*) _____ %
(*in lettere*) da applicare su costo per bollettino MAV elaborato (art.8 commi 1 e 2 della convenzione di tesoreria e punto 2.4 - "2. Elementi di valutazione dell'offerta economica" di cui al paragrafo 4 "Criteri di valutazione dell'Offerta" del Disciplinare di gara)

5) ribasso percentuale _____ % (*in cifre*) _____ %
(*in lettere*) da applicare sul compenso a favore del Tesoriere per lo svolgimento del servizio di tesoreria rispetto all'importo massimo quantificato in € 5.000,00 annui, oltre IVA

DICHIARA

che i costi di sicurezza aziendali, propri dell'impresa (articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163), che la sottoscritta impresa dovrà sostenere per l'esecuzione dell'appalto sono stimati in complessivi € _____ (*in cifre*), (dicasi euro _____) (*in lettere*).

Luogo e data

IL DICHIARANTE

Timbro e firma leggibile

N.B.

Ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, quali mandanti di raggruppamento temporaneo di concorrenti, o di consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituito.

Il rappresentante legale _____ per
l'impresa _____

(timbro e firma leggibile)

Il rappresentante legale _____ per
l'impresa _____

(timbro e firma leggibile)

All.1a al Disciplinare di gara - domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni

PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI SASSUOLO. CIG 65957000FCF

Il/La Sottoscritt _____
nat_ a _____ il _____ (Prov. _____)
residente in _____ Cap _____ (Prov. _____)
Via _____ n. _____
C.F. _____, in qualità di [indicare carica o qualifica con relativa data di
assunzione] _____
della Ditta _____
con sede in _____ Cap. _____ (Prov. _____)
Via _____ n. _____
C.F. n. _____ P.I. n. _____
Tel. n. _____ / _____ Fax n. _____ / _____,
e-mail _____;
pec _____

Referente per la gara

Nome e Cognome _____
N. cell _____

CHIEDE

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Titolare o Legale rappresentante
 Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Impresa individuale (lett. a), art. 34, d.lgs. 163/2006);
 Società (lett. a), art. 34, d.lgs. 163/2006), specificare tipo: _____;

- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 34, d.lgs. 163/2006);
 Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 34, d.lgs. 163/2006);
 Consorzio stabile (lett. c), art. 34, d.lgs. 163/2006);

- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 34, d.lgs. 163/2006)
 costituito non costituito;
 Mandante di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 34, d.lgs. 163/2006)
 costituito non costituito;

- Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 34, d.lgs. 163/2006);
 costituito non costituito;
 Mandante di un consorzio ordinario (lett. e), art. 34, d.lgs. 163/2006);
 costituito non costituito

- GEIE (lett. f), art. 34, d.lgs. 163/2006)

- Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f-bis), art. 34, d.lgs. 163/2006);

□ Mandante di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f-bis), art. 34, d.lgs. 163/2006);

E ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

A TAL FINE DICHIARA

1. di avere visionato, di ben conoscere e accettare, senza riserve, la Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 4/2/2016, il Capitolato Speciale Tecnico e lo schema di contratto approvato con determinazione del Comune di Sassuolo n. 63 del 17.2.2016, e le modalità di presentazione dell'offerta, previste dal bando di gara e relativo Disciplinare
2. di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla formulazione dell'offerta e sulle modalità esecutive del servizio
3. che il servizio offerto è conforme alle indicazioni della Convenzione e del Capitolato Speciale Tecnico;
4. di aver valutato e tenuto in debita considerazione i costi derivanti dall'obbligo di rispettare le norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
5. di non trovarsi nelle condizioni di divieto di partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, previste dagli artt.36, comma 5, e dall'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/06;
6. di essere iscritta al registro della competente camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di:

_____ *[indicare provincia di iscrizione, data, numero, specifica attività di impresa e codice di attività]* ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza;

6.I. Che le persone che rappresentano e impegnano legalmente il concorrente sono i Sig

Nome e Cognome	Data e Luogo di nascita	Residenza	Carica ricoperta	Codice Fiscale

6.II. che le persone che hanno rappresentato e impegnato legalmente il concorrente, cessate dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data del Bando di gara, sono i signori:

Nome e Cognome	Data e Luogo di nascita	Residenza	Carica ricoperta	Codice Fiscale

6.III. [nel caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda], che le persone che hanno rappresentato e impegnato legalmente, presso la società incorporata o fusasi con il concorrente o che ha ceduto l'azienda al concorrente, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono i signori:

Nome e Cognome	Data e Luogo di nascita	Residenza	Carica ricoperta	Codice Fiscale

[AVVERTENZA per i punti 6.I, II e III: nel caso di concorrenti individuali devono essere indicati i dati anagrafici e la residenza del titolare, se persona diversa da colui che rende la dichiarazione, e dell'eventuale direttore tecnico. Nel caso di società devono essere indicati carica o qualifica, dati anagrafici e residenza di: tutti i soci e direttore tecnico, nel caso di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttori tecnici, nel caso di società in accomandita semplice; amministratori con poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci), i soci in possesso del 50% della partecipazione (in caso di società con due soli soci), in caso di società di capitali. Per soggetti muniti di rappresentanza devono intendersi ricompresi e, quindi indicati, anche gli eventuali procuratori generali e speciali se appunto dotati di tali poteri (poteri di rappresentanza e titolarità di poteri gestori e continuativi)]

7. di essere in possesso dei requisiti di ordine generale in quanto non esistono le condizioni di esclusione ed i divieti dettati dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06, ed in particolare:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del RD 16.03.1943 n.267, e che non esiste un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

ed inoltre **[eventuale barrare l'ipotesi ricorrente]**

di non trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16.03.1942 n. 267 né di avere presentato domanda per l'ammissione a tale concordato;

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16.03.1942 n. 267, giusto decreto n. _____ del _____ emesso dal Tribunale di _____

o, di avere depositato il ricorso per l'ammissione al concordato ed essere stato autorizzato, ai sensi dell'art. 13, comma 11 bis, del DI 145/2013 convertito in legge 9/2014, a partecipare alle procedure di gara con provvedimento del tribunale n. del _____;

[Avvertenza: in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale in corso di gara, l'impresa non potrà partecipare alla gara in veste di mandataria di RTI; in tal caso il raggruppamento sarà escluso dalla procedura di gara; la documentazione richiamata dall'art. 186 bis del RD 16.03.1942 n. 267, consistente in 1) relazione del professionista 2) dichiarazioni di avvalimento obbligatorio, deve essere inserita nella busta1 "documentazione amministrativa" come indicato paragrafo D del Disciplinare di gara]

b) che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati al punto 6.I, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.lgs 6 settembre 2011 n.159 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, stesso D. lgs n. 159/2011;

c) [Barrare la/le casella/e che interessa/no]:

che non sussistono nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati al punto 6.I, 6.II e 6.III sentenza di condanna penale passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del c.p.p., oppure di aver subito solo condanne penali per le quali il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o per le quali la condanna medesima è stata revocata;

che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del c.p.p., per le quali il reato non è stato depenalizzato ovvero non è intervenuta la riabilitazione ovvero non è stato dichiarato estinto dopo la condanna

ovvero la condanna medesima non è stata revocata: *[indicare tutti i dati delle condanne riportate comprese quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione]*

che, per quanto di propria conoscenza, nei confronti di *[indicare quale dei soggetti di cui al precedente punto 6.I 6.II e 6.III]*:

sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del c.p.p., per le quali il reato non è stato depenalizzato ovvero non è intervenuta la riabilitazione ovvero non è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna medesima non è stata revocata: *[riportare gli estremi delle condanne comprese quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione]*

[eventuale per i soggetti cessati di cui ai punti 6.II e 6.III] e che vi è stata completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa *[indicare le misure adottate a tal fine]*:

SE GLI ELEMENTI DI CUI ALLA LETTERA c) RIFERITI AI SOGGETTI DI CUI AI PUNTI 6.I, 6.II E 6.III E GLI ELEMENTI DI CUI ALLA LETTERA b) RIFERITI AI SOGGETTI DI CUI AL PUNTO 6.I NON SONO DI PIENA E DIRETTA CONOSCENZA DEL DICHIARANTE È NECESSARIO CHE TALI DICHIARAZIONI VENGANO RESE DAI SINGOLI SOGGETTI MEDIANTE COMPILAZIONE DEL MODULO All.1b In caso di dichiarazioni effettuate direttamente dai soggetti di cui ai punti 6.II e 6.III, con indicazione di sussistenza di condanne penali di cui all'art. 38, comma 1, lett c) del D.Lgs 163/2006, è necessario che il dichiarante del presente modulo indichi le misure di dissociazione adottate nei confronti di detti cessati.

d) [Barrare la casella che interessa]:

che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 55/90;
 che è decorso un anno dall'accertamento definitivo di tale violazione e si è provveduto alla sua rimozione;

e) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate, relativamente alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

f) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Sassuolo o di non avere commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Centrale di Committenza;

g) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito, e che l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, presso cui procedere alla relativa verifica è:

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
AGENZIA DELLE ENTRATE			
pec	Telefono	NOTE	

h) che non risulta l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 comma 1-ter, del D.Lgs. 163/2006, nel casellario informatico di cui all'art.7, comma 10, dello stesso Decreto, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui é stabilito; e che l'impresa ha aperto le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

▪ **INPS: sede di** _____, matricola n. _____

[nel caso di iscrizione presso più sedi dovranno essere indicate tutte];

▪ **INAIL: sede di** _____, matricola n. _____

_____ *[nel caso di iscrizione presso più sedi dovranno essere indicate tutte]*

▪ **Altro**

[indicare eventuale Ente paritetico, se diverso per categoria, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, i motivi della mancata iscrizione];

j) [Barrare la casella che interessa]:

di avere un numero di dipendenti inferiore a 15 e pertanto di non essere soggetto alle norme di cui alla Legge 12.3.1999 n. 68, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

di avere un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e di non aver effettuato nuove assunzioni successivamente al 18 gennaio 2000, data di entrata in vigore della legge 12.3.1999 n. 68, e pertanto di non essere soggetto alle norme di cui alla Legge citata, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come precisato dalle Circolari del Ministero del Lavoro n. 4 del 17.1.2000 e n. 41 del 26.6.2000;

di avere un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35 e di aver effettuato nuove assunzioni successivamente al 18 gennaio 2000, data di entrata in vigore della legge 12.3.1999 n. 68, e di essere in regola con le norme di cui alla legge 12.3.1999 n. 68 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

che l'impresa è in regola con gli obblighi di collocamento lavorativo dei disabili di cui alla L. 12.03.1999, n. 68, in quanto ha un organico superiore a 35 dipendenti, e che l'Ufficio Provinciale territorialmente competente, presso cui procedere alla relativa verifica è:

Ufficio Provinciale	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Telefono	NOTE	

k) di non avere subito l'applicazione di una sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) e/o c,) del D.Lgs. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

l) [barrare la casella che interessa]:

che l'impresa non è stata destinataria di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 14 D.Lgs.81/2008 s.m.i.

oppure

che l'impresa è stata destinataria dei seguenti provvedimenti di sospensione o interdittivi ai sensi dell'art. 14 D.Lgs.81/2008 s.m.i. (*precisare estremi del provvedimento*)

Scaduti o revocati in data _____

m) di non incorrere [il sottoscrittore e ciascuno dei soggetti indicati al punto 6.] nel divieto di cui all'art. 38, comma 1, lettera m ter) del D.Lgs. 163/06;

SE GLI ELEMENTI DI CUI ALLA LETTERA m) RIFERITI AI SOGGETTI DI CUI AL PUNTO 6.I NON SONO DI PIENA E DIRETTA CONOSCENZA DEL DICHIARANTE È NECESSARIO CHE TALE DICHIARAZIONE VENGA RESA DAI SINGOLI SOGGETTI MEDIANTE COMPILAZIONE DEL MODULO AII.1b

n) [Barrare la casella che interessa]:

che l'impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

che l'impresa non è a conoscenza della partecipazione al presente appalto di soggetti con i quali si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

che l'impresa è in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con le seguenti imprese che partecipano al presente appalto:

_____ e di

aver formulato l'offerta autonomamente;

o) che l'impresa ha adempiuto all'interno dell'azienda agli obblighi previsti dalle vigenti normative in materia di sicurezza e, in particolare, di aver provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e del Medico competente, ove previsto, designati ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;

8. che l'impresa applica pienamente e integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, riferiti alle prestazioni oggetto della gara, in vigore per il tempo e località in cui si svolgono gli stessi;

9. che i contratti collettivi alla cui applicazione è tenuta l'impresa sono i seguenti:

- Categoria del contratto _____
- Settore _____
- Data del contratto _____

DIMENSIONE AZIENDALE

0

da 1 a 5

da 6 a 15

da 16 a 50

da 51 a 100

oltre

e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette;

10. [per le sole cooperative] che l'impresa garantisce ai soci lavoratori un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

11. [barrare la casella che interessa]

che l'impresa non si è avvalsa di piani di emersione di cui alla Legge 383/2001, oppure

di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge 383/2001, già conclusi;

12. che l'impresa non ha stipulato rapporti di collaborazione/lavoro dipendente in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs 165/2001 e che non sussistono le condizioni di cui all'art. 35 del D.L. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2011;

13. che l'impresa è a conoscenza che la violazione degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sassuolo, approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n.234/2013 pubblicato e disponibile sul sito web www.comune.sassuolo.mo.it nella sezione "Amministrazione trasparente" (Disposizioni generali – atti generali) possono comportare la risoluzione del contratto;

14. [nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001]:

di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

15. di usufruire di uno o più dei benefici di riduzione della cauzione cui all'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006, come modificato, da ultimo, dall'art. 16, comma 1, lett. a) e b), L. 28 dicembre 2015, n. 221, di seguito indicato/i: _____;

16. che l'impresa intende subappaltare od affidare in cottimo, ai sensi degli artt. 118, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 le seguenti attività *[indicare quali]*

[Avvertenze: la mancata dichiarazione di subappalto comporterà la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo];

17. *[in caso di subappalto]* di essere a conoscenza dell'obbligo di depositare presso il Comune di Sassuolo, nel caso di aggiudicazione, il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio delle relative lavorazioni, e di trasmettere al medesimo copia delle fatture debitamente quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dal soggetto aggiudicatore nei propri confronti;

18. *[per le sole Cooperative e consorzi di cooperative]:* di essere iscritta/o all'albo delle cooperative di cui al DM 23.06.2004 dal _____ con numero _____, sezione _____;

19. *[per i soli gruppi europei di interesse economico]:* che il gruppo è iscritto al registro delle imprese ex art. 3 del D. Lgs. 23.7.1991, n. 240

_____;

20. *[per i soli consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), e c) del D. Lgs 163/06]:* che il consorzio concorre per i consorziati *[indicare quali]*

_____;

di cui si allegano le presenti dichiarazioni, limitatamente ai punti 6, 7, 8, 9 10, 11, 12, 13, 14, 18, 22 e 25;

21. di appartenere ai sensi dell'art. 5 lett a) della legge 1.11.2011 n. 180 alla seguente categoria:

microimprese piccola imprese
 medio imprese grande imprese

22. *[barrare la casella che interessa]*

[banche] di essere autorizzato a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993

[soggetti diversi dalle banche] di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 208 del D. Lgs. 267/00 e successive modifiche per lo svolgimento del servizio di tesoreria *[specificare di quale soggetto trattasi e la normativa di riferimento]*

_____;

23. qualora un partecipante alla gara eserciti ai sensi della L.241/90 e dell'art.13 del D.Lgs 163/2006, la facoltà di "accesso agli atti":

[barrare la casella che interessa]

di autorizzare, la Centrale di Committenza a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

di non autorizzare la Centrale di Committenza a rilasciare copia integrale dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

[Ai sensi ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.Lgs 163/2006 e come previsto dal Disciplinare di gara, nella busta denominata "Segreti Tecnici e Commerciali", da inserire a sua volta nella busta n. 2 "Offerta Tecnica", dovrà essere prodotta dichiarazione dell'offerente, adeguatamente motivata e comprovata, con la quale si specificano le parti delle offerte che costituiscono segreti tecnici o commerciali. La Centrale di Committenza si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati]

24. di autorizzare la Centrale di Committenza a inviare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata _____ *[oppure]* al numero di fax:

_____ le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs 163/2006;

25. di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Centrale di Committenza anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196

(Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

26. di essere a conoscenza dell'obbligo di mettere a disposizione del servizio almeno uno sportello sul territorio comunale prima dell'attivazione del servizio stesso e di impegnarsi in tal senso qualora aggiudicatario.

Luogo a data _____

IL DICHIARANTE

(timbro e firma leggibile)

ALLEGATO: copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

All.1b – dichiarazione dei soggetti di cui al punto 6, inerente il possesso dei requisiti di cui all'art.38, c.1, lett.b), c) e m-ter, del D.Lgs. 163/06, qualora non di diretta conoscenza di colui che rende la dichiarazione principale

PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI SASSUOLO. CIG 65957000FCF

Il/La sottoscritt_ _____ nat___ a _____ il _____ (Prov. ____), residente in _____ (Prov.____)Via _____ n. _____, C.F._____, in qualità di *[indicare carica o qualifica con relativa data di assunzione ed eventuale cessazione]* _____

della Ditta _____

con sede in _____ (Prov. ____), via _____ n. _____

C.F. n. _____ P.I. n. _____

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1) per i soggetti di cui ai punti 6.I, 6.II e 6.III dell'allegato 1a

[barrare la casella che interessa]

che non sussistono nei propri confronti sentenza di condanna penale passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., oppure di aver subito solo condanne penali per le quali il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o per le quali la condanna medesima è stata revocata;

che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per le quali il reato non è stato depenalizzato ovvero non è intervenuta la riabilitazione ovvero non è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero la condanna medesima non è stata revocata: *[indicare tutti i dati delle condanne riportate comprese quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione]*;

2) per i soggetti di cui al punto 6.I dell'allegato 1a

-che il sottoscritto non ha pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.lgs 6 settembre 2011 n.159 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, stesso D. lgs n. 159/2011;

- di non incorrere nel divieto di cui all'art.38, comma 1, lettera m ter del D.Lgs. 163/06;

3) per i soggetti di cui ai punti 6.I, 6.II e 6.III dell'allegato 1a

di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Centrale di Committenza anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo a data _____

(firma per esteso)

ALLEGATO: copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.